



# REGIONE LIGURIA

Direzione Generale  
Territorio  
Settore Tutela del Paesaggio e  
Demanio Marittimo



aoorlig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2024-1458918  
del 24/09/2024

Oggetto: Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e s.m. e i. in forma semplificata e modalità asincrona per l'intervento relativo a "Comuni di Ceranesi e Genova (GE) - PNRR - M5C2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località GEO - S.P. 52 di N.S. della Guardia".

DETERMINAZIONE DI ASSENSO al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Alla  
Città Metropolitana di Genova  
Direzione Territorio Mobilità  
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e p.c.

Alla Soprintendenza  
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la Città Metropolitana di Genova  
e la Provincia della Spezia  
sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

**MDM 2024/11.6.8/117**  
**Pratica n. 45.277**

Con riferimento Conferenza di Servizi in oggetto indicata ed alla documentazione trasmessa da codesta Città Metropolitana di Genova con nota prot. n. 22216 del 04.04.2024, qui assunta al prot. n. 2024-0358482 pari data, così come da ultimo integrata con nota prot. n. 55214/2024 del 13.09.2024, qui assunta al prot. n. 2024-1411438 pari data, nonché alla documentazione come resa consultabile al percorso:

<https://drive.cittametropolitana.genova.it/index.php/s/NaGj7k6BFANDTNq>

avente ad oggetto, tra l'altro, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. relativa gli interventi ivi previsti per la realizzazione del nodo urbano ed infrastrutturale di località Geo, è stato avviato il presente procedimento comportante l'effetto di espressione di assenso:

- al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Detto pronunciamento risulta di competenza regionale per effetto:

- dell'art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 13/2014 e s.m. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

SI RICHIAMANO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- parte terza, Titolo I, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i., recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- l.r. 6 giugno 2014, n. 13 e s.m., recante: “Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio”.

Gli elaborati valutati nell’ambito del presente sub-procedimento sono quelli riferibili agli aspetti aventi rilevanza paesaggistica e costituiti dai documenti resi disponibili al percorso <https://drive.cittametropolitana.genova.it/index.php/s/NaGj7k6BFANDTNg>,

In particolare, l’elaborato GNVNPE0101GENRT0201\_0– Relazione Generale – datata Marzo 2024 descrive gli interventi e precisa come questi conseguano all’esigenza di risolvere una criticità funzionale della viabilità in loc. Geo attraverso la realizzazione di un nuovo tracciato alternativo per il collegamento tra la SP 52 e Via Antica Strada della Guardia, grazie anche alla possibilità di disporre di una ampia zona industriale dismessa.

L’intervento comporta, oltre alla realizzazione di percorsi su viadotti, anche alcuni interventi di ricucitura rispetto alle zone interessate dalle trasformazioni e quelle afferenti il centro abitato di Geo ed il suo immediato intorno, tra cui la realizzazione di percorsi pedonali, posti auto, la realizzazione di un nuovo sistema di illuminazione e sistema di regimazione delle acque.

Viene inoltre precisato che l’intervento si inquadra in un complessivo progetto di ammodernamento della viabilità statale e risulta conseguente rispetto a quanto già previsto nel progetto preliminare approvato nel 2013 con l’introduzione di alcune modifiche plano-altimetriche, per uno sviluppo complessivo di 2 km interessante anche due tratti in viadotto ed uno in galleria artificiale, nonché la demolizione di alcuni manufatti.

Inoltre, l’elaborato GNVNPE0200URBRT0101\_0– Relazione Paesaggistica – datata Marzo 2024, oltre ad effettuare una dettagliata ricognizione dei livelli di vincolo presenti nell’ambito di riferimento e dello stato attuale dei luoghi, contiene alcuni foto-inserimenti dai quali emerge come la nuova viabilità, seppure presentando proporzioni “fuori scala” rispetto al contesto insediativo di riferimento della loc. Geo, consente di riqualificare un’ampia area produttiva dismessa e riproduce importanti aree verdi che costituiranno un elemento complementare rispetto agli esistenti nuclei insediati.

Le aree interessate dalla progettazione, con riferimento agli interventi previsti, sono interessate dai seguenti livelli di tutela:

- dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m., livello locale, assetto insediativo in parte prevalente come zona “ID MO A”, ovvero “Insediamenti diffusi in regime di modificabilità di tipo A”, disciplinata dall’art. 46, in parte zona IS MA, ovvero “Insediamenti sparsi in regime di mantenimento”, disciplinata dall’art. 49, delle relative norme di attuazione;
- dal vincolo “generico” imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. c), in quanto aree limitrofe ai torrenti Molinassi e Burba.

Il progetto ha approfondito e sviluppato l’inserimento planivolumetrico nel contesto con particolare riferimento ai ponti di attraversamento dei torrenti e agli aspetti materici e cromatici. Per la realizzazione delle opere d’arte dell’infrastruttura si prevede l’utilizzo di materiali e cromie locali.

Le aree impermeabili dell’attuale piazzale della zona industriale vengono in gran parte riportate a verde grazie alla demolizione dell’attuale pavimentazione e alla piantumazione di diverse essenze. Si potrà così ripristinare a verde l’area, restituendo al contesto un carattere di naturalità e una maggiore qualità dell’alveo del torrente.

Per la realizzazione delle mitigazioni vegetazionali sono previste specie ritrovabili nel contesto come quelle evidenziate nell’Abaco delle specie rilevate in alcuni ambienti limitrofi all’area di intervento.

Per le pavimentazioni delle aree a parcheggio sono previste soluzioni permeabili che meglio rispondano alle necessità di smaltimento delle acque meteoriche e meglio si inseriscano nel contesto naturale circostante.

L'iter tecnico amministrativo svolto ha consentito di approfondire alcuni aspetti paesaggistici rilevanti, anche su specifica indicazione della locale Soprintendenza, portando all'elaborazione di alcuni approfondimenti dedicati agli aspetti paesaggistici, finalizzati ad ottimizzare ulteriormente l'inserimento della nuova infrastruttura rispetto all'ambito paesaggistico di riferimento.

La nuova articolazione dei percorsi può anche essere interpretata come una "porta" al Santuario di Nostra Signora della Guardia.

SI RITIENE CHE

l'intervento proposto sia compatibile con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come indicato nelle relative Norme di Attuazione sopra richiamate ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. c), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. a tutela dei valori paesaggistici propri dei beni pubblici interessati in quanto prevede un riassetto viabilistico volto all'ottimizzazione dei flussi veicolari e quindi indirettamente consente una migliore fruizione degli spazi cittadini ad esso sottesi. Inoltre, le opere previste di ricucitura della nuova infrastruttura rispetto al tessuto urbano esistente individuano anche importanti interventi di riqualificazione di alcuni percorsi pedonali e di spazi pubblici.

SI DA ATTO che:

ai sensi dei disposti del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. i termini di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica dovranno essere esplicitati nella parte dispositiva del provvedimento conclusivo di approvazione dell'intervento.

Sulla base di quanto sopra espresso, relativamente all'istanza di autorizzazione del progetto pubblico relativo alla "Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località GEO - S.P. 52 di N.S. della Guardia", fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominati, da parte di altri Enti competenti, si rende la seguente

#### DETERMINAZIONE DI ASSENSO

- 1) al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. nell'ambito del procedimento come sopra attivato per la "Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località GEO - S.P. 52 di N.S. della Guardia", proposta dalla Città metropolitana di Genova, nei Comuni di Ceranesi e Genova GE.

Si precisa inoltre che ai sensi dei disposti del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i. i termini di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica dovranno essere esplicitati nella parte dispositiva del provvedimento conclusivo di approvazione dell'intervento.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione precedente, non seguirà altro specifico provvedimento regionale sotto il profilo paesaggistico.

Resta ferma la necessità che codesta Autorità precedente provveda alla trasmissione allo scrivente Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento, completo dell'elenco degli atti approvati.

Copia della presente è inviata altresì alla locale Soprintendenza.

EB

Il Direttore Generale  
(Ing. Alessandro Croce)

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2024-1458918** del **24/09/2024**

Cordiali saluti,

**Gatti Paola (gatti)**